**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

# I.I.S. Vincenzo Giustiniani

01030 Bassano Romano (Viterbo)

Sede di San Vincenzo: Uffici di Dirigenza, di Vicepresidenza e di Segreteria +39 0761 634038

Sede di via A. Vespucci n. 2: Ufficio di Vicepresidenza +39 0761 635117

vtis01700g@istruzione.it PEC: vtis01700g@pec.istruzione.it Sito web: iisgiustiniani.edu.it

odice meccanografico: VTIS01700G • Codice Fiscale: 90151080562 • Codice IPA: CPQUQ1BH • Codice Univoco: M3TXD

IIS V.GIUSTINIANI BASSANO R.
Prot. 0013292 del 07/10/2026
V (Uscita)

Alle famiglie degli studenti dell'IIS "V. GIUSTINIANI"

Ai docenti dell'IIS "V. GIUSTINIANI"

Al personale ATA dell'IIS "V. GIUSTINIANI" **per quanto di competenza**

Al sito web istituzionale

**Comunicazione n. 50**

**Oggetto: Legge 9 giugno 2026, n. 104 – Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico – Nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 – Indicazioni operative e procedura interna per l'a.s. 2026/2027**

La Dirigente scolastica

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico Dell'Educazione civica;

VISTE le Indicazioni nazionali e le Linee guida vigenti per i diversi ordini e gradi di istruzione;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 142 del 22 giugno 2026 ed entrata in vigore il 7 luglio 2026, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 4712 del 14 settembre 2026, avente ad oggetto la Legge 9 giugno 2026, n. 104. Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATA la necessità di assicurare un'applicazione uniforme della nuova disciplina e di fornire al personale indicazioni operative per la progettazione e lo svolgimento delle attività

interessate;

**DISPONE E COMUNICA QUANTO SEGUE**

Ambito di applicazione della nuova disciplina

La Legge 9 giugno 2026, n. 104 introduce disposizioni relative al consenso informato preventivo per determinate attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattino temi attinenti all'ambito della sessualità nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

La nota MIM prot. n. 4712 del 14 settembre 2026 fornisce le conseguenti indicazioni applicative alle istituzioni scolastiche. La legge è entrata in vigore il 7 luglio 2026. Tutto il personale è tenuto, pertanto, a osservare le disposizioni contenute nella presente circolare prima della programmazione e dello svolgimento delle attività rientranti nel relativo ambito di applicazione.

## Attività soggette al consenso

Nella scuola secondaria di secondo grado il consenso informato preventivo deve essere acquisito per le attività interessate dalla Legge n. 104/2026 svolte:

• in forma extracurricolare;

• nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, quando riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità.

**La nota ministeriale precisa che il consenso attiene, in particolare, alle attività riguardanti le teorie sull'identità di genere, anche qualora tali temi siano trattati indirettamente in occasione dell'illustrazione di altri argomenti.**

Ne consegue che ogni progetto deve essere valutato sulla base dei contenuti effettivamente proposti e non soltanto sulla base della sua denominazione.

## Attività curricolari che non richiedono il consenso previsto dalla Legge n. 104/2026

Non deve essere acquisito il consenso preventivo previsto dalla legge per la realizzazione degli obiettivi curricolari di apprendimento dell'insegnamento delle Scienze già individuati nelle Indicazioni e nelle Linee guida dei diversi gradi di istruzione.

**Rientrano, tra gli altri, gli apprendimenti relativi:**

• alla conoscenza degli apparati riproduttivi;

• alle funzioni riproduttive;

• al concepimento;

• alle trasformazioni connesse allo sviluppo puberale e alla loro incidenza sulla sessualità;

• ai rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.

Educazione al rispetto, dignità della persona e contrasto della violenza

Non è previsto il consenso informato di cui alla Legge n. 104/2026 neppure per le attività e le iniziative riconducibili agli obiettivi curricolari di educazione:

• al rispetto della persona;

• alle relazioni corrette e responsabili;

• all'empatia;

• alla dignità di ciascuno;

• al contrasto della violenza;

• al contrasto delle discriminazioni.

Tali attività continuano a costituire parte integrante della funzione educativa della scuola. Il Ministero precisa che devono essere realizzate in tutti gli ordini di scuola, con modalità adeguate all'età e al grado di maturazione degli studenti, attività finalizzate a promuovere il rispetto della persona e dei suoi limiti, la capacità di riconoscere e rispettare la volontà dell'altro, la consapevolezza che gelosia e possesso non costituiscono forme di affetto e il rispetto della dignità di ogni persona.

## Ricognizione preventiva dei progetti

A decorrere dalla pubblicazione della presente circolare, i docenti, le Funzioni strumentali e i referenti responsabili di attività o progetti extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti a verificare preventivamente se le iniziative proposte possano rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026.

In caso di dubbio, l'attività non dovrà essere avviata autonomamente, ma sottoposta preventivamente alla verifica della Dirigenza attraverso la documentazione che sarà resa disponibile dall'Istituzione scolastica.

La valutazione dovrà riguardare almeno:

• destinatari;

• natura curricolare, extracurricolare o di ampliamento dell'offerta formativa;

• finalità;

• obiettivi educativi e formativi;

• contenuti e argomenti;

• metodologie;

• materiali didattici;

• eventuali strumenti audiovisivi, digitali o multimediali;

• eventuale presenza di esperti esterni;

• qualificazione ed esperienza degli esperti;

• eventuale necessità di predisporre attività formative alternative.

## Divieto di utilizzare modelli autonomamente predisposti

Al fine di garantire uniformità nell'applicazione della normativa, i singoli docenti, i coordinatori e i referenti non utilizzeranno autonomamente modelli di consenso predisposti individualmente per le attività rientranti nella disciplina in oggetto.

L'Istituzione scolastica adotterà specifici modelli istituzionali distinti, ove necessario, per:

• genitori o esercenti la responsabilità genitoriale degli studenti minorenni;

• studenti maggiorenni.

## Informazioni che devono precedere il consenso

La richiesta di consenso deve consentire ai destinatari di conoscere puntualmente:

• le finalità dell'attività;

• gli obiettivi educativi e formativi;

• i contenuti;

• gli argomenti;

• i temi trattati;

• le modalità di svolgimento;

• l'eventuale presenza di esperti esterni.

Il consenso non può pertanto essere acquisito mediante una richiesta generica priva delle informazioni necessarie alla comprensione dell'attività proposta.

## Materiale didattico: obbligo di preventiva messa a disposizione

Il consenso deve essere richiesto entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento dell'attività. Prima o contestualmente alla richiesta, deve essere messo a disposizione, per opportuna visione, il materiale didattico che l'Istituzione scolastica intende utilizzare durante l'attività.

Per consentire alla scuola di rispettare tale termine, i referenti delle attività dovranno consegnare alla Dirigenza la documentazione completa con un anticipo adeguato rispetto alla data programmata.

L'Istituzione scolastica potrà definire, con successiva disposizione organizzativa, un termine interno più ampio per la presentazione della documentazione.

## Esperti esterni

Qualora sia prevista la partecipazione di uno o più esperti esterni, la relativa presenza deve essere espressamente indicata nella richiesta di consenso. Gli esperti devono possedere comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica nelle materie oggetto dell'intervento. L'affidamento di attività formative curricolari ed extracurricolari a soggetti esterni è subordinato alla deliberazione del Collegio dei docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Collegio dei docenti definisce, nell'ambito delle proprie competenze, criteri idonei alla comparazione e valutazione dei titoli e della comprovata esperienza professionale, scientifica o accademica.

Deve essere inoltre verificata la coerenza dell'attività con:

• il curricolo;

• il PTOF;

• le finalità educative della scuola;

• l'età degli studenti;

• il loro livello di maturazione.

## Presenza obbligatoria del docente con gli studenti minorenni

Quando alle attività partecipano studenti minorenni, l'Istituzione scolastica deve sempre garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento dell'attività, utilizzando le risorse umane e finanziarie disponibili.

La presenza dell'esperto esterno non determina pertanto il venir meno della presenza e delle funzioni del docente.

## Chi esprime il consenso

Per gli studenti minorenni il consenso è espresso dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale secondo le modalità definite dall'Istituzione scolastica.

Per gli studenti maggiorenni il consenso è espresso direttamente dallo studente.

Il consenso deve essere acquisito prima dello svolgimento dell'attività.

## Mancata acquisizione del consenso per attività extracurricolari

Nel caso in cui il consenso non sia stato sottoscritto prima dello svolgimento dell'attività e si tratti di attività extracurricolare, lo studente interessato si astiene dalla frequenza dell'attività.

I docenti e i referenti dovranno pertanto verificare preventivamente la posizione degli studenti partecipanti.

## Mancata acquisizione del consenso per attività di ampliamento dell'offerta formativa

Qualora il consenso non venga sottoscritto e si tratti di un'attività di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituzione scolastica deve garantire la fruizione di un'attività formativa alternativa attraverso i propri strumenti di flessibilità e autonomia didattica e organizzativa.

L'attività alternativa:

• è affidata a docenti della scuola;

• deve essere compresa nel PTOF;

• non deve comportare nuovi o maggiori oneri per l'Istituzione scolastica.

La natura dell'attività formativa alternativa deve essere comunicata ai genitori o agli studenti maggiorenni contestualmente alla richiesta di consenso.

Pertanto, prima dell'invio della richiesta di consenso, il referente dell'attività dovrà concorrere alla definizione della proposta alternativa secondo le indicazioni organizzative della Dirigenza.

## Aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità

A partire dall'a.s. 2026/2027 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono chiamate ad aggiornare il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di informare i genitori e gli studenti maggiorenni della necessità di acquisire il consenso informato preventivo scritto nei casi previsti dalla legge.

Nel Patto devono essere puntualmente indicate le procedure e le modalità di acquisizione del consenso.

L'Istituzione scolastica procederà pertanto all'aggiornamento del Patto secondo le competenze degli organi interessati.

## Procedura interna

Nelle more dell'adozione della modulistica completa, per qualsiasi attività che possa ragionevolmente rientrare nell'ambito di applicazione della Legge n. 104/2026, il docente o referente interessato dovrà:

• non assumere autonomamente impegni definitivi con soggetti esterni;

- non comunicare alle famiglie date definitive prima della verifica interna, quando questa sia necessaria;
- non acquisire autonomamente consensi mediante modelli personali;
- presentare alla Dirigenza descrizione completa dell'attività;
- trasmettere preventivamente tutti i materiali che si intendono utilizzare;
- segnalare la presenza di eventuali esperti esterni;
- fornire gli elementi necessari alla verifica dei relativi requisiti;
- collaborare, ove necessario, alla definizione dell'attività formativa alternativa;
- attendere il completamento degli adempimenti previsti prima dello svolgimento dell'iniziativa.

## Documentazione che sarà adottata dall'Istituzione scolastica

A completamento della procedura saranno predisposti:

- vademecum operativo per il personale;
- scheda di verifica preventiva dell'assoggettabilità dell'attività al consenso;
- scheda di presentazione dell'attività/progetto;
- modello di consenso informato per gli studenti minorenni;
- modello di consenso informato per gli studenti maggiorenni;
- modello di comunicazione dell'attività formativa alternativa;
- scheda relativa agli esperti esterni;
- checklist di controllo della procedura;
- aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità;
- eventuali ulteriori atti organizzativi e collegiali necessari.

## Responsabilità nella programmazione delle attività

Si richiama l'attenzione di tutto il personale sulla necessità di programmare le attività interessate con un anticipo compatibile con gli adempimenti descritti.

Il rispetto del termine previsto per la richiesta del consenso, la messa a disposizione preventiva o contestuale dei materiali, la verifica degli eventuali esperti e, quando necessaria, la preventiva organizzazione dell'attività alternativa rendono incompatibile con la nuova disciplina una gestione estemporanea delle iniziative.

I referenti di progetto e i docenti interessati sono pertanto invitati a inserire tali adempimenti già nella fase di progettazione.

## Disposizioni finali

La presente circolare costituisce disposizione organizzativa interna per l'applicazione della Legge 9 giugno 2026, n. 104 e delle indicazioni impartite dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota prot. n. 4712 del 14 settembre 2026.

Si invita tutto il personale interessato a un'attenta lettura e alla puntuale osservanza delle procedure indicate.

Eventuali dubbi relativi alla riconducibilità di una specifica attività all'ambito di applicazione della normativa dovranno essere sottoposti preventivamente alla Dirigenza.

La presente è pubblicata sul sito istituzionale e nelle sezioni previste dai sistemi di comunicazione interna della scuola.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Maria Luisa Iaquinta
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DLgs 39/93